

---

Direzione AGRICOLTURA

Settore Produzioni agrarie e zootecniche

---

DETERMINAZIONE NUMERO: 181

DEL: 28/2/2017

Codice Direzione: A17000

Codice Settore: A1701A

Legislatura: 10

Anno: 2017

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art.26 comma 1 - Modalità

Firmatario provvedimento: SOSTER MORENO

### Oggetto

D.G.R. n. 58 – 2854 del 7.11.2011. Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell' idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Barolo DOCG, Barbaresco DOCG, Dogliani DOCG, Langhe Arneis DOC per l'anno 2017 e approvazione del programma triennale 2017-19.

Vista la L. 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino" che ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini".

Visto in particolare che l'art. 39 comma 3 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell' idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.

Considerato che i disciplinari di produzione dei vini a denominazione d'origine Barolo DOCG, Barbaresco DOCG, Dogliani DOCG e Langhe Arneis DOC prevedono, in applicazione della normativa vigente che la Regione Piemonte, su richiesta del Consorzio di Tutela e sentite le rappresentanze di filiera, vista la situazione del mercato, possa stabilire la sospensione e/o la regolamentazione, anche temporanea, delle iscrizioni allo schedario viticolo per i vigneti di nuovo impianto e/o reimpianto che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Considerato inoltre che la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 58 – 2854 del 7 novembre 2011, ha stabilito che la Regione intervenga sulle produzioni vitivinicole a denominazione d'origine, affinché questo consenta di ottenere l'equilibrio del mercato, attraverso la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell' idoneità alla rivendicazione. Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell' idoneità alla rivendicazione

di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma almeno triennale, rimodulabile, contenente la motivazione dell'intervento, la definizione della superficie massima iscrivibile annua per denominazione e della superficie massima iscrivibile per azienda.

Preso atto che il Consorzio di tutela Barolo, Barbaresco, Langhe e Dogliani con propria nota del 20 dicembre 2016 ( prot. di ricevimento n. 218/16 del 20.12.2016) ha presentato un programma triennale 2017-2019 che disciplina le iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle denominazione di origine controllata e garantita Barolo, Barbaresco e delle denominazione di origine Dogliani e Langhe per la tipologia Arneis prevedendo:

- DOC Langhe Arneis: 10 ettari annui con un massimale di 1 ettaro per ogni azienda
- DOCG Dogliani: 20 ettari all'anno con massimo di 1 ettaro per azienda
- DOCG Barbaresco: 7 ettari annui con un massimo di 0,4 ettari per azienda
- DOCG Barolo: 20 ettari annui con un massimo di 0,4 ettari per azienda.

Tale proposta, agli atti del Settore Produzione Agrarie e Zootecniche, è frutto di una valutazione sia delle domande presentate che dell'andamento di mercato relativo alle DO interessate ed è stata illustrata e condivisa dal Consorzio con le rappresentanze di filiera.

Considerato che sulla base di tale proposta, il Settore Produzione Agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura ritiene di approvare il programma triennale 2017-19 e di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Barolo DOCG, Barbaresco DOCG, Dogliani e Langhe Arneis DOC per l'anno 2017, che contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri e l'approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità.

Tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1).

Considerato che per aprire il bando viene utilizzata la procedura informatica presente nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese (di seguito SIAP), ed è stato definito un modello di domanda, disponibile sul SIAP.

Vista la DGR 29 dicembre 2016 n. 41-4515 avente ad oggetto "*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014 n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031*", con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e dall'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione), è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura, compreso quello relativo al bando in questione.

Considerato pertanto che nell'allegato alla deliberazione appena citata è presente il procedimento n. 43 dal titolo "Approvazione delle graduatorie delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine", che si avvia a partire dal giorno successivo alla scadenza del bando e che ha come provvedimento finale una determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria; considerato altresì che il termine finale del suddetto procedimento è di 90 giorni e che il responsabile del procedimento è il responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della **sezione** "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.

#### DETERMINA

1. di approvare il programma triennale 2017-19, presentato dal Consorzio di Tutela di tutela Barolo, Barbaresco, Langhe e Dogliani, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 58 – 2854 del 7 novembre 2011;
2. di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Barolo DOCG, Barbaresco DOCG, Dogliani DOCG e Langhe Arneis DOC per l'anno 2017; tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1);
3. di consentire la presentazione delle domande, secondo le modalità specificate in premessa, per l'anno 2017, a partire dalla data indicata nel presente provvedimento;
4. di prendere atto del modello di domanda, disponibile su SIAP;
5. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore

Moreno Soster

Gli estensori

Andrea Cellino

Elena Maria Piva

